

## ezDriver, il nuovo servizio di app con conducente

**Un'applicazione *made in Italy* che vuole entrare in un segmento di mercato già occupato da altri (qualcuno ha detto Uber?), ma passando per la porta principale, evitando polemiche, burocrazia e ostruzionismo**

Le app [per iOS](#) (gratis) e [per Android](#) (gratis) sono già state pubblicate, mentre a breve arriveranno anche quelle per BlackBerry e Windows Phone. Per prenotare un veicolo NCC (noleggio con conducente) si potrà usare anche [ezDriver](#), nata per volere di Tommaso Lazzari, CEO dell'azienda, e Giovanni Stella, responsabile marketing. Al duo dei co-fondatori si aggiungono Manuel Zachetta, Nicola D'Angelo e lo sviluppatore Paolo Mosca.

ezDriver e una carta di credito sono tutto il necessario per potere **acquistare il servizio di auto a noleggio con conducente**. Nulla di più facile e immediato ma, per giungere al giorno dell'inaugurazione, le difficoltà affrontate e superate sono state tante ed altrettante ancora devono essere risolte.

Facciamo un passo indietro. ezDriver prende corpo durante il mese di ottobre del 2012 con un budget di 10mila euro pro-capite. Dopo un periodo di incubazione nel [Polihub](#) (programma di empowerment imprenditoriale della Fondazione Politecnico di Milano che attualmente incuba 25 startup con l'obiettivo di giungere a 150 nei prossimi tre anni) l'idea è diventata impresa a tutti gli effetti, **partendo dall'esperienza già vissuta da Uber**, azienda capostipite del settore. Tra ezDriver e Uber c'è più di un legame, fili che passano attraverso il CEO Tommaso Lazzari che *"per tre mesi ha lavorato proprio per Uber, in qualità di City Launcher"*, come ci spiega Benedetta Arese Lucini, General Manager di Uber Italia. Forte della sua esperienza professionale e forte del bagaglio culturale acquisito, Lazzari ha pensato di replicare il servizio, cercando di evitare le [numerose critiche anche dal punto di vista legale](#).

Altro parallelismo tra Uber e ezDriver è Milano, città in cui tutti e due i servizi sono attivi. *"ezDriver ha stretto accordi con 24 rimesse NCC, un parco automobili composto da Mercedes Classe E e Classe S e guarda già al futuro, in cerca di investitori per coprire altre realtà urbane"*, ci spiega Giovanni Stella. Sul fronte della Fai TP (trasporto persone) Lombardia c'è comunque uno spirito di collaborazione, come dice a Wired il presidente Francesco Artusa: *"Da due mesi discutiamo una partnership con ezDriver. Fondamentale è che ci sia un'attesa minima di 20 minuti dalla chiamata per il noleggio e quindi che venga rispettato il tempo che un autista impiegherebbe per uscire da una autorimessa. Le tariffe fisse sono pure importanti. Non c'è ostruzionismo, il team di ezDriver è italiano quindi le loro provvigioni con relative tasse restano in Italia. Il Comune (di Milano) dovrebbe prendere però una posizione più chiara perché la tensione sta salendo"*.

E questo appare un limite serio alle intenzioni del team di ezDriver che, per bypassare i problemi avuti da Uber, ha deciso di intavolare discussioni con le parti interessate prima di **attivare il proprio servizio**. A Torino, laddove ezDriver è attiva, ma solo tramite il sito web con prenotazione, e l'accordo si estende con 4 società NCC, la situazione è distesa. Per meglio comprendere il quadro delle norme, abbiamo contattato l'avvocato Fulvio Sarzana: *"ezDriver dichiara nelle condizioni che si tratta di auto NCC: vengono rispettate le norme sugli autotrasporti non pubblici e, tra l'altro, nei semplici servizi attraverso NCC sul web si può prenotare una macchina"*.